

27 Ottobre 2008: Consiglio Comunale

Approvati all'unanimità il **Progetto** per l'edificio delle Superiori e la **Variante urbanistica** sulla destinazione del suolo scelto

Il 27 Ottobre c.a. si è svolto il Consiglio Comunale, che, fra l'altro, ha trattato la questione del suolo dell'edificio delle Superiori.

Si è presentato e poi approvato, all'unanimità, l'oggetto della discussione al quarto punto: Adozione variante urbanistica ai sensi degli articoli

97 e 98 del Decreto legislativo n. 163/2006 e dell'art. 16, comma 3 della legge regionale 11/05/2001 N. 13.

La proposta di deliberazione, molto chiara, è stata letta dal Primo cittadino, Domenico Vecera.

Solo per problemi di spazio non la trascrivo integralmente, ma ne riporto i brani salienti.

L'area prescelta di proprietà comunale, è ubicata a ridosso del comprensorio 167 ed è distinta in catasto dalle particelle 98 e 638 del foglio numero 5; [...] ricade nell'ambito territoriale esteso di tipo C.

[...] Il sito è compreso tra il comprensorio 167 per cui è completamente urbanizzato e non vi è presenza di vegetazione.

[...] L'amministrazione comunale con nota numero 569 del 28/07/08 ha chiesto singolarmente agli Enti interessati un parere preliminare sulla localizzazione da far prevenire, a pena di silenzio assenso, entro il 10/09/08.

La Soprintendenza BB. AA. CC. Ha richiesto ancora una volta l'in-

vio della documentazione e si è deciso perciò di inviare il nullaosta paesaggistico, rilasciato in data 08/10/08, inviato all'Ente con nota raccomandata numero 12248 - 2007

[...] Il comitato tecnico del Parco, nella seduta del 10/10 con verbale numero 62 ha espresso parere

negativo perché il suolo è stato percorso dal fuoco.

A nulla sono valse le proteste e le considerazioni per una interpretazione così errata e restrittiva della normativa in materia di incendi boschivi, la cui finalità è solo quella di combattere la speculazione edilizia, che non si attiva con la realizzazione di un edificio scolastico.

Tra l'altro l'area prescelta, è già tipizzata dal vigente strumento urbanistico, è completamente urbanizzata e antropizzata e non presenta alcun carattere ambientale di rilievo.

L'Ufficio urbanistico della Regione Puglia non ha espresso alcun parere anche se, interpellato verbalmente, ha rilevato che la competenza alla variante urbanistica è di esclusiva competenza dell'Amministrazione comunale, ai sensi degli articoli 97 e 98 del Decreto legislativo n. 163/2006 e dell'art. 16, comma 3 della legge regionale

(Continua alla pagina successiva)

Riflessioni su certe affermazioni fatte in Consiglio

Non sarebbe meglio documentarsi prima?

Venite a consultare i vari numeri di **Ottoetrenta**

Senz'altro positivo è il fatto che il Consiglio Comunale abbia approvato all'unanimità il *Progetto per la realizzazione dell'Istituto per le Scuole Superiori e l'Adozione della variante urbanistica* riguardante il suolo su cui esso sorgerà.

Tuttavia, alcune affermazioni fatte in certi interventi hanno mostrato la conoscenza a dir poco superficiale di come si sia giunti a quest'ultimo atto.

Invitiamo, perciò, i consiglieri comunali e tutti i cittadini interessati a venire al Liceo, per consultare l'archivio di **Ottoetrenta**, per conoscere - *minuto per minuto* - come si è svolta la vicenda del nuovo edificio scolastico. O almeno, leggetene il riassunto a pagina 14 di questo numero.

Un'altra cosa non ci è piaciuta: non aver riconosciuto il merito decisivo ai genitori ed agli alunni che il 9 e 10 Febbraio 2005 hanno occupato Liceo ed ITT, ottenendo finalmente l'attenzione della Provincia.

Dobbiamo ricordare che, in quell'occasione, vari genitori furono denunciati?

Almeno per rispetto a loro, prima di parlare, per favore: documentatevi!

Oltre a dire la verità, eviterete di litigare su un problema che chiede unità per giungere all'unico obiettivo che ci interessa: la costruzione dell'edificio. Subito!

La Redazione

(Continua dalla pagina precedente)

Consiglio Comunale

11/05/2001 N. 13.

Per questo in data 22-/10/08 la Commissione, prevista dalla normativa, ha espresso il parere per l'area individuata.

Considerato che i caratteri paesaggistici e ambientali dell'area sono poco rilevanti e rilevato che il progetto proposto si adegua perfettamente alla morfologia del terreno, questo ufficio esprime parere favorevole alla realizzazione della Scuola anche perché attualmente le lezioni si svolgono in ambienti inadatti sotto ogni profilo, che rappresenta un'ulteriore motivazione per l'esecuzione dell'opera pubblica, necessaria ed improcrastinabile per soddisfare un pubblico interesse.

Infine si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 16 della l. r. n. 137 - 2001, nel caso in cui le aree prescelte, come nel caso in specie, non sono destinate dal vigente Strumento Urbanistico a Pubblici Servizi, la delibera di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere di idoneità dell'area, trattandosi di edilizia scolastica, costituisce adozione di variante del programma di fabbricazione.

Tale richiesta rimarrà presso la Segreteria comunale per 15 giorni, dopodiché il Consiglio si pronuncerà definitivamente.

Alla riunione sono intervenuti anche i consiglieri di opposizione Tonino Guerra, Marino ed Esposito, i quali hanno esposto i propri dubbi, il primo in particolare, sul cosa fare dopo questo Consiglio.



A questi interrogativi ha voluto rispondere l'assessore di Miscia: "Noi, con queste azioni, abbiamo voluto accelerare il lavoro incominciato dalla vecchia Amministrazione e, con questo Consiglio, fare un atto di forza.

Se riceveremo risposte negative dagli enti, bloccheremo il paese"



Dopo tutto, il Parco, come evidenziato anche dal presidente del Consiglio Fasanella, non può negare alla cittadinanza di Pèschici un edificio scolastico, un'opera pubblica, quando lottizzazioni in Zona A, nonché paludosa, dello stesso Parco, come quella del Gusmay, passano così facilmente.

Se questo accade c'è qualcosa che non va!

C'è qualcuno a cui interessano che la scuola non si faccia?

O, come mi ha suggerito un amico: "Publica pecunia olet, privata pecunia non olet" (I soldi pubblici puzzano, quelli del privato, no?)

d. ott.

Eppur si muove...

Buone notizie ci giungono dopo il Consiglio: infatti, il giorno successivo, ovvero il 28 di Ottobre, la Soprintendenza ha inviato dei rappresentanti per verificare l'impatto sul suolo destinato alla scuola

Speriamo bene; anzi siamo certi del risultato positivo.

22 Ottobre 2008

Le telecamere della TV di Conversano al Liceo

TeleNorba sul problema dell'edificio

Avvertita dall'Amministrazione Comunale sull'intricata vicenda del nuovo edificio, TeleNorba ha inviato una sua troupe a Pèschici, che ha potuto documentare la situazione del nostro Liceo.

Il servizio è poi andato in onda la sera del 22 stesso, alle ore 19,30 ed in replica la mattina dopo.